

# UNIONE DEI COMUNI BASSA VAL TREBBIA E VAL LURETTA

Comuni: Agazzano – Calendasco - Gossolengo – Gragnano Trebb.se – Rivergaro

Sede legale Rivergaro Via S. Rocco n. 24

Tel. 0523/952307– fax 0523/952359

P.I. 01470560333

DELIBERAZIONE N.

3

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

**OGGETTO: NOMINA DEL PRESIDENTE.**

SESSIONE **ORDINARIA**

PRIMA **CONVOCAZIONE**

SEDUTA **PUBBLICA**

L'anno DUEMILATREDICI il giorno VENTUNO del mese di MARZO alle ore 18.30, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Gossolengo.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali, Signori:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1	CIGNATTA LINO	X		12	CASTELLANI ALESSANDRO	X	
2	CIGALINI MAURIZIO	X		13	MARTINI PIETRO	X	
3	SORSI RAFFAELLA	X		14	GAZZOLA EMILIO		X
4	BIANCHI MARIA	X		15	POLENGHI GIROLAMO	X	
5	CASSINELLI LUCIANO	X		16	CHIAPPA MICHELE	X	
6	GIACOBINI GISELLA	X		17	MANSTRETTA GIORGIO		X
7	CELLA LUIGI	X		18	FACCINI CLAUDIO	X	
8	ABBRUZZESE ALDO BRUNO		X	19	ZANGRANDI FRANCESCO	X	
9	BAROCELLI ANDREA	X		20	PRAZZOLI ANGELO	X	
10	CARITATEVOLI GIORGIO	X		21	ALBERTI LAURETTA		X
11	SCHIAVI CRISTIANO	X					

dei Consiglieri sono presenti N. **17** ed assenti, sebbene invitati, N. **4**

Assiste il Segretario Dott. **CORTI ENRICO.**

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. **ANDREA BAROCELLI**, assume la Presidenza, e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Alle ore 19.35 : Presenti n. 17 - Assenti n. 4

Il Presidente introduce l'argomento e ripercorre il periodo di reggenza personale e i criteri di rotazione adottati riferiti alla vallata di appartenenza. Accenna all'avvenuta definizione degli ambiti territoriali. Propone a nome della Giunta di eleggere Presidente il Sindaco di Rivergaro, Sig. Martini Pietro, accennando al periodo complesso che si prevede dopo la definizione degli ambiti territoriali ottimali. Ritiene che nella provincia l'unica Unione che ha definito deliberazioni conformi ai criteri regionali è quella della Val Trebbia e Val Luretta, mentre altrove non vi è sempre stata coerenza con parametri regionali. Rileva che l'ambito presente conta oltre 37.000 abitanti, mentre non vi è rapporto conforme con altri ambiti. Ritiene che la dimensione penalizzerà in primis i dipendenti con grande sforzo di riorganizzazione. Accenna alla difficoltà di organizzare la committenza unica per i Comuni sotto i 5.000 abitanti e alla complessità delle funzioni da conferire entro il 31 dicembre 2013 in un territorio con disomogeneità. Lamenta che questa Unione ha adottato delibere regolari, mentre altri ambiti hanno ottenuto con delibere non coerenti con i dettami normativi esemplificando alcuni casi in merito ove sono prevalse le lamentele ascoltate. Attende provvedimenti nazionali sulla materia.

Aprire quindi la discussione. Intervengono i Signori:

Cigalini. Chiede in merito alla richiesta di nuova adesione di Sarmato.

Presidente. Precisa che tutte le aggregazioni passeranno nei Consigli Comunali, precedute da esame delle forme di aggregazione nuove in termini di spesa ed efficacia. Segnala che l'entrata di nuovi Comuni permetterebbe maggiori finanziamenti.

Bianchi. Accenna al percorso precedente con le delibere sull'ambito.

Castellani. Propone Cignatta, quale Presidente.

A questo punto nessuno intervenendo

## **IL CONSIGLIO DELL'UNIONE**

**PREMESSO** che:

- i Comuni di Agazzano, Calendasco, Gragnano Trebbiense, Gossolengo e Rivergaro sono costituiti in Unione di Comuni, ai sensi dell'art. 32 del TUEL, denominata "Unione dei Comuni Bassa Val Trebbia e Val Luretta";
- i Consigli comunali di Agazzano, Calendasco, Gragnano Trebbiense, Gossolengo e Rivergaro con rispettivi atti hanno approvato lo Statuto dell'Unione e l'Appendice all'atto Costitutivo;
- i Consigli comunali di Agazzano, Calendasco, Gragnano Trebbiense, Gossolengo e Rivergaro hanno nominato i componenti del Consiglio dell'Unione;
- che lo Statuto è stato pubblicato regolarmente all'albo pretorio di tutti i Comuni dell'Unione per 30 giorni consecutivi, divenendo efficace;

**RICHIAMATO** l'art. 14 dello Statuto che stabilisce che:

- il Presidente dell'Unione deve essere un Sindaco dei Comuni facenti parte dell'Unione;
- il Presidente è eletto dal Consiglio dell'Unione a voto segreto e a maggioranza assoluta;

**PRESO ATTO** della nomina degli scrutatori nelle persone dei Consiglieri sig.ri:  
Chiappa Michele e Giacobini Gisella

**VISTO** che sulla presente deliberazione è stato espresso:

- parere favorevole di regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio Affari Generali e Istituzionali ai sensi dell'art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

**SENTITO** il parere del Segretario dell'Unione sulla conformità del presente atto alle Leggi ed agli strumenti normativi comunali;

**VISTI:**

- lo Statuto dell'Unione;
- il D.lgs.267/2000;

**ESPERITA** la votazione per schede segrete, con l'assistenza dei suddetti scrutatori, con il seguente esito:

Presenti votanti n. 17  
Astenuiti ==

Hanno ottenuto voti:

**MARTINI PIETRO** voti n. 16

**CIGNATTA LINO** voti n. 1

Schede bianche 0  
Schede nulle 0

MARTINI PIETRO. Saluta e ringrazia, accennando all'anno di transizione molto impegnativo, assicurando coerenza con la linea tracciata dai predecessori.

Proclamato dal Presidente

### **DELIBERA**

- 1) E' eletto Presidente dell'Unione dei Comuni Bassa Val Trebbia e Val Luretta il **Sindaco di RIVERGARO Sig. MARTINI PIETRO.**

Successivamente:

### **IL CONSIGLIO**

**RITENUTO** di dare immediata esecuzione a quanto sopra deliberato;

**ESPERITA** votazione palese con il seguente esito:

- Presenti n. 17  
- Astenuiti n. 1  
- Votanti n. 16  
- Voti favorevoli n. 16  
- Voti contrari ==

Proclamato dal Presidente,

## **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4<sup>^</sup> comma, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

La seduta termina alle ore 20,00.

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA  
VAL TREBBIA E VAL LURETTA  
PROVINCIA DI PIACENZA

**PARERI OBBLIGATORI**

(art. 49 comma 1 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE - OGGETTO:

**ELEZIONE DEL PRESIDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DELLO STATUTO.**

**1) PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA -**

PARERE FAVOREVOLE \_\_\_\_\_

Gossolengo li, 18 / 03 / 2013



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rosi M. Rosa

**2) PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE -**

PARERE FAVOREVOLE \_\_\_\_\_

Gossolengo li, \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

**3) PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' -**

PARERE FAVOREVOLE \_\_\_\_\_

Gossolengo li, 18 / 3 / 2013



IL SEGRETARIO DELL'UNIONE  
(Dott. Corti Enrico)

Burro A.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
f.to (Barocelli Andrea)

IL SEGRETARIO  
f.to (Dott. Corti Enrico)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

- che la presente deliberazione in copia conforme all'originale viene affissa all'albo pretorio dell'Unione in data odierna, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c.1, del T.U. 18.08.2000, n. 267);
- che la presente deliberazione viene messa a disposizione dei Consiglieri mediante deposito nell'Ufficio di Segreteria;

Prot. 587  
Rivergaro, 29 MAR. 2013

IL SEGRETARIO  
f.to (Dott. Corti Enrico)

Copia conforme all'originale

Addi, ..... 29 MAR. 2013



IL SEGRETARIO  
(Dott. Corti Enrico)

A handwritten signature in blue ink, appearing to be "Corti Enrico".

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ E DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno ....., decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3, del T.U. n. 267/2000);
- è stata affissa all'albo pretorio dell'Unione per quindici giorni consecutivi, dal ..... al .....(art. 124 c.1. del T. U. 18.08.2000, n. 267)

Rivergaro, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO  
(Dott. Corti Enrico)